

Il viaggio di Tito in Medio Oriente

Il presidente jugoslavo è arrivato a Damasco 24 ore sotto terra

Tito proseguirà domani alla volta di Bagdad, poi tornerà al Cairo - Il Consiglio dei ministri di Israele vuol bloccare il rientro dei profughi arabi - Hussein ed Aref ispezionano una base militare in comune tra Giordania e Irak

24 ore sotto terra



LENORE (Virginia) — Un ragazzo di 15 anni, Leonard Boyce, sceso in un pozzo sotterraneo per curiosità, vi è rimasto intrappolato ed ha dovuto attendere 24 ore prima che i soccorritori riuscissero a riportarlo alla luce. Nella foto AP: Leonard mentre viene portato in superficie.

Ginevra

Dichiarazioni di Foster sul trattato di non proliferazione

GINEVRA, 13 agosto. «Abbiamo numerosi e fondati motivi per credere che sarà presto possibile presentare al comitato ginevrino del disarmo il nostro progetto di trattato di non proliferazione delle armi nucleari», ha detto oggi William Foster, capo della delegazione americana alla conferenza di disarmo al suo arrivo in questa città proveniente da Washington, dove nei giorni scorsi ha riferito al presidente Johnson sui progressi compiuti dal comitato governativo su questo problema, il capo della delegazione sovietica ha letto una breve dichiarazione, dicendo fra l'altro che il presidente americano ha espresso la sua soddisfazione per la notizia che «Stato Uniti ed Unione Sovietica saranno presto in grado di presentare alla conferenza ginevrina uno schema di trattato su questo importante problema». Ciò è stato anche possibile, ha sottolineato Foster, grazie ai colloqui avuti dal presidente Johnson e dal premier sovietico Kossighin a Glassboro. «Ci apprestiamo quindi ad avviare il negoziato», ha aggiunto Foster, ricordando che egli si incontrerà subito con il rappresentante sovietico Robert Fildes su alcuni punti ancora in sospeso.

Per quanto riguarda l'articolo tre del trattato, concernente i controlli e le garanzie, Foster ha espresso la speranza di poter trovare una formula accettabile per tutti, agguinzando «Voi Stato Uniti in grado di dire se questo problema sarà risolto dai due copresentatori o se altrimenti sarà chiesto il contributo del comitato per completare il trattato in tutti i suoi punti prima della presentazione di un accordo sulla non proliferazione alla prossima assemblea generale delle Nazioni Unite», che si terrà a New York nel mese di settembre. Il trattato è stato oggetto di trattative protrattesi per mesi. La conferenza del disarmo si tornerà a riunire martedì 15.

Bolivia

Sciopero della fame di Régis Debray?

LA PAZ, 13 agosto. Il giornalista e scrittore francese Régis Debray avrebbe iniziato lo sciopero della fame per protestare contro la decisione di fargli indossare abiti da carcerato. La notizia, pubblicata dal giornale «El Diario», non è stata ufficialmente confermata.

L'incidente cino-sovietico

Ripartita da Dalni la nave sovietica «Svirsk»

Liberati il capitano e tre altri marinai - La «Pravda» sulle cause dell'episodio - Comizi di protesta nell'URSS

DALLA REDAZIONE

MOSCA, 13 agosto. Il «Svirsk», uno dei più gravi e dei più preoccupanti episodi di antisovietismo sviluppati nel territorio cinese, si è risolto fortunatamente stamattina in modo positivo, quando il capitano della nave e altri tre marinai sono stati liberati e «sequestrati» dalla folla, sono stati liberati e hanno potuto far ritorno a bordo. Alle 13,30 circa la nave «Svirsk» ha potuto così levar l'ancora e poco dopo il capitano Korjov annunciava via radio che la nave era libera e che la nave, con a bordo l'equipaggio al completo, si dirigeva verso Vladivostok. Nella mattina di ieri, quando «sequestrati» dalla folla, sono stati liberati e hanno potuto far ritorno a bordo. Alle 13,30 circa la nave «Svirsk» ha potuto così levar l'ancora e poco dopo il capitano Korjov annunciava via radio che la nave era libera e che la nave, con a bordo l'equipaggio al completo, si dirigeva verso Vladivostok.

«La Pravda» rivela anche che all'origine dell'incidente vi è il rifiuto, da parte del secondo pilota della nave, Ivan, di accettare da un gruppo di cinesi, in disubbidienza ai comandi dell'equipaggio, di «punire» il marinaio e stato proibito alla nave di partire col suo carico di «cane ed è stato organizzato l'assedio al ponte e invadete le cabine sequestrando un altro marinaio sovietico. La «Pravda» rivela anche che all'origine dell'incidente vi è il rifiuto, da parte del secondo pilota della nave, Ivan, di accettare da un gruppo di cinesi, in disubbidienza ai comandi dell'equipaggio, di «punire» il marinaio e stato proibito alla nave di partire col suo carico di «cane ed è stato organizzato l'assedio al ponte e invadete le cabine sequestrando un altro marinaio sovietico.

Bolivia

Sciopero della fame di Régis Debray?

LA PAZ, 13 agosto. Il giornalista e scrittore francese Régis Debray avrebbe iniziato lo sciopero della fame per protestare contro la decisione di fargli indossare abiti da carcerato. La notizia, pubblicata dal giornale «El Diario», non è stata ufficialmente confermata.

Secondo il giornale «Yomiuri» di Tokio

In autunno il primo missile balistico cinese?

Avrebbe una portata fra i 1500 e 2000 km. e verrebbe lanciato nell'Oceano Indiano dalla Cina meridionale

TOKIO, 13 agosto

L'edizione in lingua inglese dello «Yomiuri», uno dei più diffusi giornali giapponesi, sostiene che la Cina si prepara a sperimentare in autunno il suo primo missile balistico a medio raggio (presumibilmente atomica) di diversi chilometri di potenza. L'esperimento avverrebbe nell'Oceano Indiano, lontano dal poligono interno di Lop Nor, in cui sono avvenute le precedenti sei esplosioni nucleari cinesi.

Delegazione vietnamita a Varsavia

VARSAVIA, 13 agosto. È giunta oggi a Varsavia una delegazione del Vietnam del Nord diretta dal vicepresidente della Commissione statale del piano, Le Viet Luong. La delegazione discuterà problemi dell'addestramento professionale dei cittadini nordvietnamiti nelle fabbriche e nelle scuole superiori polacche.

scienziati e tecnici sono già partiti per la frontiera sud-orientale della Cina con l'India, per preparare l'esperimento nel giro di un paio di mesi. «Il primo missile balistico cinese a medio raggio — dice lo «Yomiuri» — potrebbe avere una portata minima di 1.500 chilometri e un raggio di 2.000 chilometri. Una prova riuscita in autunno potrebbe avere effetto sull'opinione pubblica in tutta l'area del Pacifico, e sui «sequestrati» della folla, sono stati liberati e hanno potuto far ritorno a bordo. Alle 13,30 circa la nave «Svirsk» ha potuto così levar l'ancora e poco dopo il capitano Korjov annunciava via radio che la nave era libera e che la nave, con a bordo l'equipaggio al completo, si dirigeva verso Vladivostok.

Delegazione vietnamita a Varsavia

VARSAVIA, 13 agosto. È giunta oggi a Varsavia una delegazione del Vietnam del Nord diretta dal vicepresidente della Commissione statale del piano, Le Viet Luong. La delegazione discuterà problemi dell'addestramento professionale dei cittadini nordvietnamiti nelle fabbriche e nelle scuole superiori polacche.

L'incidente cino-sovietico

Ripartita da Dalni la nave sovietica «Svirsk»

Liberati il capitano e tre altri marinai - La «Pravda» sulle cause dell'episodio - Comizi di protesta nell'URSS

DALLA REDAZIONE

MOSCA, 13 agosto. Il «Svirsk», uno dei più gravi e dei più preoccupanti episodi di antisovietismo sviluppati nel territorio cinese, si è risolto fortunatamente stamattina in modo positivo, quando il capitano della nave e altri tre marinai sono stati liberati e «sequestrati» dalla folla, sono stati liberati e hanno potuto far ritorno a bordo. Alle 13,30 circa la nave «Svirsk» ha potuto così levar l'ancora e poco dopo il capitano Korjov annunciava via radio che la nave era libera e che la nave, con a bordo l'equipaggio al completo, si dirigeva verso Vladivostok.

«La Pravda» rivela anche che all'origine dell'incidente vi è il rifiuto, da parte del secondo pilota della nave, Ivan, di accettare da un gruppo di cinesi, in disubbidienza ai comandi dell'equipaggio, di «punire» il marinaio e stato proibito alla nave di partire col suo carico di «cane ed è stato organizzato l'assedio al ponte e invadete le cabine sequestrando un altro marinaio sovietico. La «Pravda» rivela anche che all'origine dell'incidente vi è il rifiuto, da parte del secondo pilota della nave, Ivan, di accettare da un gruppo di cinesi, in disubbidienza ai comandi dell'equipaggio, di «punire» il marinaio e stato proibito alla nave di partire col suo carico di «cane ed è stato organizzato l'assedio al ponte e invadete le cabine sequestrando un altro marinaio sovietico.

Dalla prima pagina

Vietnam

«scaltro». La nuova «auto-rizzazione», che è stata concessa da Johnson nella giornata di martedì, concerne impianti industriali e di comunicazione nelle regioni di Hanoi e Haiphong, e lungo la celebre linea ferroviaria tra Hanoi e Vinh. Altri, tutti, questi obiettivi sono stati attaccati venerdì dal ponte Long Bien di Hanoi; altri sono stati attaccati oggi (il centro di Langson, a soli 15 chilometri dalla frontiera cinese); altri potranno essere attaccati nei prossimi giorni (il porto di Haiphong, dighe e argini, eccetera).

Fino a ora il punto più vicino alla frontiera cinese che fosse stato attaccato dagli americani era una distanza di 32 chilometri. Oltre ai comandi militari e ai comandi americani hanno attaccato anche altri due obiettivi a una quarantina di chilometri dal confine, effettuando inoltre le consuete incursioni sul territorio della Repubblica democratica vietnamita.

L'insensibilizzazione dell'aggressione aerea è costata due perdite all'aviazione americana. Secondo gli ultimi accertamenti sette aerei sono stati abbattuti: sei sul cielo di Hanoi e uno americano ammontato tre apparecchi, di cui uno da ricognizione e numerosi piloti sono stati uccisi. Il secondo aereo americano è stato abbattuto sul Nord dall'inizio dell'aggressione aerea contro la R.D. (agosto 1964) e salta a 2.172.

Le incursioni di venerdì su Hanoi hanno provocato un centinaio di morti e feriti tra la popolazione civile. La nuova «scaltro», oltre che dalle posizioni degli olandesi del Congresso e del Pentagono e dal tentativo di mettere in una indifferente l'aggressione al Nord una via d'uscita alla situazione drammatica, sta da un lato a dire che «non è un atto di guerra», e che il Vietnam del Nord è «una democrazia», e sta suggerendo a Johnson anche dalla necessità di ri-arrivare a una situazione di «non allargamento dell'opinione pubblica», una parte di quel «consenso» popolare che è caduto in questi giorni in basso. Infatti, secondo alcuni sondaggi dell'opinione pubblica, gli avvenimenti del Vietnam del Nord hanno provocato un crollo di popolarità di Johnson di 19 punti rispetto al sondaggio di metà luglio. Allora la popolarità di Johnson è rimasta ucciso durante una sparatoria.

manifesti parterrebbero di alcune sparatorie e feriti. I comunisti di Hanoi e di Canton avrebbero giurato a HONG KONG da Canton avrebbero confermato che nella giornata di venerdì la situazione era critica, che sono avvenuti episodi di sangue e che la polizia e l'esercito si mostrano impotenti a controllare la situazione. I comunisti di Canton e di Canton avrebbero giurato a HONG KONG da Canton avrebbero confermato che nella giornata di venerdì la situazione era critica, che sono avvenuti episodi di sangue e che la polizia e l'esercito si mostrano impotenti a controllare la situazione.

Grecia

queste «celle di punizione» ad Atene un giornalista olandese ha chiesto un colloquio all'ufficio stampa del ministero dell'Interno se fosse vera la voce corrente in Grecia che la prigione di Atene sia «particolarmente terribile». «E una cella — ha risposto il colonnello — anche se è molto umida, con i muri di mattoni e con la mannaia forte». In pratica, la risposta è stata dunque positiva a Yura il governo reagente di Atene, che ha creato quella che è poi una naturale appendice di tutti i facsimili, vale a dire il lager, con le sue differenze, le sue parti e crudeltà, i suoi orrori che offendono i sentimenti di ogni essere umano degno di questo nome.

Atlantismo

leri da ogni tentazione «indolentista». Anche la «Voz», con un editoriale del suo direttore Enrico Mattei, rivolge un appello agli uomini di netto orientamento occidentale e atlantico della D. «In modo che al prossimo congresso del partito si battano contro i soliti trucchi moral-tondi e facciano votare una risoluzione politica chiara e precisa, su cui gli atlantici e i neutralisti più o meno camuffati possano contare». «Il bilancio cinematografico del 1966-67 (di Mario Arca)». «La letteratura sovietica oggi (di Vittorio Strada)».

Studentessa uccisa da un orso

WEST GLACIER (Montana USA), 13 agosto. Una coppia di studenti americani che trascorrevano le vacanze campeggiando nel parco nazionale Glacier sono stati aggrediti la scorsa notte da un orso. La ragazza, Julie Helgeson, di 19 anni, è stata trascinata per quattrocento metri dalla belva, e uccisa. Il ragazzo, Roy Dupont, di 18 anni, è stato gravemente ferito: lo hanno portato in elicottero al più vicino ospedale. È stata immediatamente organizzata una caccia per abbattere la belva.

40 morti in un scontro fra due autobus nell'Iran

TEHERAN, 13 agosto. Quaranta persone hanno perduto la vita, ed altri 33 hanno riportato gravi ferite, in uno scontro frontale fra due autobus, avvenuto all'incrocio di un viale di una lunghezza di 600 km, a sud-est di Teheran, nell'Iran. Secondo un comunicato diffuso dalle autorità iraniane 25 persone sono morte nell'autobus proveniente da Teheran e diretto a Kerman, e 15 nell'autobus diretto a Teheran da Yazd.

Esodo

Pavia, una «500» guidata da Luigi Antibelli, di 38 anni, da Pavia, e con a bordo Roberto Moroni, di 29 anni, è sbandata andando a finire contro un palo in cemento nell'entroterra di Pavia, in provincia di Pavia, mentre l'antibelli è rimasto gravemente ferito. Altri due incidenti mortali si sono avuti in Emilia: uno il 12 agosto, a Bologna, dove è deceduto il motociclista Pietro Duzzi, e l'altro a Rubiera (Modena), dove è morto il pensionato Giuseppe Iseppi, di 62 anni.

ELIO QUERCIO

MATRIZIO FERRARA Direttore. Dito Faldetta Direttore Responsabile. Tipografia T.E.M.I. Milano - Viale Po, 75 - Tel. 02/20121. Incisione al n. 2560 del Registro di Milano. Iscrizione come giornale murale nel Registro del Tribunale di Milano numero 3599 del 4-1955. Iscrizione come giornale murale nel Registro del Tribunale di Milano numero 3599 del 4-1955. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Milano, Viale Po, 75 - Tel. 02/20121. PUBBLICITÀ: Conestabile, via S. Pietro, 11 - Tel. 02/20121. ABBONAMENTI A SEI NUMERI: ITALIA anno L. 12.000, semestre 6.750, trimestre 3.500. ESTERO anno L. 22.000, semestre 11.250, trimestre 6.000. PUBBLICITÀ: Conestabile, via S. Pietro, 11 - Tel. 02/20121. ABBONAMENTI A SEI NUMERI: ITALIA anno L. 12.000, semestre 6.750, trimestre 3.500. ESTERO anno L. 22.000, semestre 11.250, trimestre 6.000.

NEL NUMERO 37 DI

Rinascita

- Negri d'America: la crisi di una società (editoriale di Gian Carlo Piretti)
■ Appunti di un viaggio nella RAU e in Siria: la lunga prospettiva dei progressisti arabi (di Luca Favilli)
■ Un commento al discorso di Nasser (di Mohamed Hassan)
■ Sindacati: autonomia e incompatibilità (di Valterio Parlati)
■ Sinistra d.c.: la paura dell'eversione (di A.C.)
■ Cosa sta cambiando nelle forze armate (di Aldo D'Alessio)
■ Pensiero cattolico ed economia italiana (di Antonio Tota)
■ Brasile: i perché di una sconfitta (di Renato Sandri)
■ L'orecchio elettronico dell'F.B.I. (di Louis Safir)
■ La settimana corta in URSS
■ Un'importante ristampa: la sacra famiglia (di Mario Spina)
■ Sesso e rivoluzione (di Maria Pittiriga)
■ Praga davanti al video (di Ivano Cipriani)
■ Il bilancio cinematografico del 1966-67 (di Mario Arca)
■ La letteratura sovietica oggi (di Vittorio Strada)
NEI DOCUMENTI
■ «L'economia delle guerre rosse»
■ Un saggio di «The China quarterly» e giudizi della stampa occidentale sulla situazione economica cinese